

## INFORMATIVA

### **Decreto flussi triennale 2017 in G.U.**

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.211 del 09-09-2017 il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali firmato il 24 luglio 2017 e contenente la determinazione del contingente triennale 2017/2019 per l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi. . viene stabilito che per il triennio 2017/2019 il limite massimo di ingressi in Italia degli stranieri in possesso dei requisiti previsti per il rilascio del visto di studio e' determinato in:

a) a) 7.500 unità per la frequenza a corsi di formazione professionale finalizzati al riconoscimento di una qualifica o alla certificazione delle competenze acquisite di durata non superiore a 24 mesi, organizzati da enti di formazione accreditati secondo le norme regionali in attuazione dell'Intesa tra Stato e regioni;

b) b) 7.500 unità per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento finalizzati al completamento di un percorso di formazione professionale iniziato nel paese di origine e promossi dai soggetti promotori individuati dalle discipline regionali, in attuazione delle Linee guida in materia di tirocini approvate in sede di Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 5 agosto 2014.  
Fonte Gazzetta Ufficiale

### **Visite fiscali 2017: possibile fare richiesta online**

Dal 1° settembre 2017 è entrato in vigore il Polo unico per le visite fiscali che attribuisce all'INPS la competenza esclusiva ad effettuare Visite Mediche di Controllo (VMC) dei lavoratori in malattia, sia su richiesta dei datori di lavoro (pubblici e privati) sia d'ufficio (messaggio 9 agosto 2017, n. 3265).

I datori di lavoro privati e le pubbliche amministrazioni possono richiedere la visita medica di controllo dello stato di salute dei propri dipendenti in malattia compresi quelli i cui dipendenti non sono tenuti al versamento della contribuzione di finanziamento dell'indennità economica di malattia all'Istituto.

Sul sito inps è disponibile a questo fine un servizio online dedicato. Per utilizzare il servizio, è necessario essere in possesso delle credenziali di accesso ed essere dotati

della specifica abilitazione. I datori di lavoro, pubblici e privati, dovranno richiedere le credenziali di accesso.

Il personale dotato di credenziali deve inoltre essere specificamente abilitato all'utilizzo del servizio. Per le credenziali vanno presentati presso la struttura INPS territorialmente competente i seguenti documenti:

- modulo di richiesta, compilato e sottoscritto dallo stesso datore di lavoro privato o dal legale rappresentante (ove il datore di lavoro sia pubblico o organizzato in forma associata o societaria), con allegati copia d

- modulo di richiesta individuale, compilato e firmato da ogni dipendente autorizzato, specificando l'assegnazione del PIN per l'accesso al servizio online "Richiesta visite mediche di controllo", con allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

La richiesta di visita medica di controllo può essere effettuata per un solo lavoratore e per una sola visita alla volta o in maniera multipla attraverso l'upload di un file in formato XML, secondo lo schema illustrato all'interno della procedura. Il servizio online permette anche di consultare lo stato delle richieste inviate e l'esito degli accertamenti medico legali.

Fonte INPS

## **Niente TFR per le prestazioni temporanee INPS in agricoltura**

La Cassazione civile sezione Lavoro nell'Ordinanza n. 20737 del 4 settembre scorso ha accolto un ricorso INPS affermando che ai fini della liquidazione delle prestazioni temporanee INPS in agricoltura, la nozione di retribuzione - definita dalla contrattazione collettiva provinciale, da porre a confronto con il salario medio convenzionale - non è comprensiva del trattamento di fine rapporto.

La Cassazione accoglie il secondo motivo e cassa la sentenza della corte di appello in quanto afferma che: ".. il CCNL determina la quota oraria del TFR nella misura dell'8,33% della paga base nazionale, dell'indennità di contingenza e del salario integrativo provinciale, ma detta indicazione, che incide sul rapporto di lavoro ed è estraneo all'aspetto previdenziale, vale a precisare le voci che devono entrare nel conteggio (stante la facoltà riservata all'autonomia collettiva di eliminarne alcune) ma ciò non toglie che, ove la retribuzione percepita sia inferiore o superiore a quella di cui al CCNL il conteggio del dovuto al lavoratore si debba liquidare sul percepito".

Fonte Corte di Cassazione

## **CCNL scuole private Federterziario rinnovato dal 1.9.2017**

FEDERTERZIARIO, CONFIMEA, C.F.C. e UGL Scuola, UGL, hanno firmato lo scorso 31 maggio il rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole non statali, enti di formazione, scuole di preparazione, scuole dell'infanzia, asili nido, aderenti a Federterziario. L'accordo di rinnovo del CCNL, che decorre dal 1° settembre 2017 e scadrà il 31 agosto 2020, prevede numerose novità, in particolare in materia di:

- Contratto a tempo determinato con le esenzioni ai limiti previsti dalla legge (D.lgs. n. 81/2015);
- Part time con la disciplina del lavoro supplementare e delle clausole elastiche;
- Apprendistato con la durata minima e massima e il piano formativo, oltre che per gli scaglioni retributivi in base all'anzianità;
- Contratto collaborazione continuativa ( adeguamento alle modifiche contenute dall'art. 2 del D.L.vo 81/2015);
- Contratto di somministrazione;
- Maggiorazioni per lavoro straordinario;
- Assenze per Malattia ( primi 3 giorni);
- Termini di preavviso in caso di dimissioni;
- Finanziamento del Fondo per l' assistenza sanitaria complementare.

Si ricorda che l'INPS ha codificato nel messaggio 1712 di aprile 2017 tutti i codici per i contratti firmati da Federterziario , tra cui il codice "412" avente il significato di "CCNL per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario occupato nelle scuole non statali, enti di formazione, scuole di preparazione, scuole dell'infanzia, asili nido, FEDERTERZIARIO, FEDERTERZIARIO SCUOLA, CONFIMEA, UGL SCUOLA e UGL".

Fonte Flscoetasse

## **Inail abilita le STP dei consulenti del lavoro**

L'Inail ha emanato la circolare n. 35/2017 del 12 settembre con cui vengono fornite le istruzioni per ottenere le credenziali di accesso ai servizi online da parte delle società fra professionisti (Stp) iscritte all'albo dei consulenti del lavoro (istituite con la legge n. 27-2012) che potranno così operare direttamente.

La richiesta va effettuata attraverso il modulo allegato alla circolare , nel quale vengono richiesti:

- generalità e codice fiscale del legale rappresentante della STP, che è il soggetto che deve presentare la domanda di abilitazione all'Inail.

In caso di “amministrazione pluripersonale collegiale” o di “amministrazione pluripersonale individuale disgiuntiva”, la domanda di abilitazione ai servizi telematici potrà essere presentata da uno dei soci amministratori;

- denominazione sociale, completa dell’indicazione “società tra professionisti”;
- Pec della società (depositata presso il registro imprese);
- numero e data di iscrizione nella sezione speciale dell’albo tenuto presso l'ordine di appartenenza dei soci professionisti (con indicazione della provincia dell’albo);
- numero del codice ditta con cui la STP è iscritta all’Inail, posto che i soci professionisti devono in ogni caso essere assicurati (con indicazione dei relativi codici fiscali nel quadro P della polizza dipendenti) e l’obbligo è in capo alla società, in qualità di soggetto assicurante.

L'istituto specifica anche che "In accordo con il Consiglio nazionale dell’Ordine dei consulenti del lavoro si è ritenuto che non fosse necessario acquisire l’elenco dei soci professionisti, in quanto detto elenco è depositato presso gli albi e i controlli sul possesso dei requisiti dei soci professionisti sono in ogni caso esercitati dal consiglio dell’ordine di appartenenza dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante della Stp la denominazione sociale, completa della indicazione “società tra professionisti”.

L’abilitazione è rilasciata al legale rappresentante indicato nella visura camerale come amministratore della Stp o comunque al socio amministratore che ha presentato la domanda.

Quest’ultimo potrà eventualmente abilitare i soci professionisti in possesso dei requisiti per l’esecuzione degli incarichi, gli eventuali ausiliari e se stesso in qualità di professionista. Con la circolare viene fornito anche un ulteriore modulo da compilare in caso di richiesta di “subentro” di un nuovo legale rappresentante.

L'INAIL chiarisce inoltre le procedure per la gestione delle deleghe relative al Libro unico del lavoro (Lul). Fonte INAIL

## **Contratto concerie 2017: le novità**

Il 05 aprile 2017, tra l'Unione Nazionale Industria Conciaria e FILCTEM-CGIL - FEMCA-CISL - UILTEC- UIL è stata stipulata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti delle aziende conciarie, con vigenza dal 1° novembre 2016 e scade il 31 ottobre 2019. Il rinnovo prevede l' avvio alla Previdenza integrativa attraverso la confluenza in un fondo di previdenza complementare già esistente di natura contrattuale che sarà individuato dalle Parti entro il 30 giugno 2017.

Dal punto di vista delle retribuzioni l'aumento contrattuale è pari a euro 85,00 al livello D2 così erogati:

- euro 35 dal 1° novembre 2017;
- euro 30 dal 1° maggio 2018; e
- euro 20 dal 1° maggio 2019.

Per le aziende conto terzi la prima tranche di aumento verrà erogata il 1° gennaio 2018. L'accordo prevedeva il recesso da tutti i contratti provinciali: e una delega per la nuova contrattazione alle aziende e alle Associazioni imprenditoriali territoriali e alle Rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.) e/o Organizzazioni Sindacali Territoriali dei lavoratori. Confindustria Vicenza e le organizzazioni sindacali hanno già sottoscritto il 12 settembre 2017 il nuovo integrativo di settore, nel quale la provincia di Vicenza è leader nazionale. L'accordo prevede misure di welfare per 1200 euro annui in particolare nella previdenza integrativa, mantenendo però la possibilità di riconoscere il premio economico.

Il recesso unilaterale dagli accordi del 2002, voluto nel maggio scorso dalle imprese conciarie, secondo Confindustria ha fornito un'accelerazione decisiva al rinnovo degli accordi provinciali con l'inserimento del welfare aziendale, grazie alla nuova normativa fiscale che permette alle aziende di incidere direttamente sul cuneo fiscale. E' stato infatti creato un modello ad hoc sull'economia del territorio, fondamentale perché riguarda un settore strategico che primeggia a livello mondiale. Soddisfatti anche i sindacati "per essere riusciti salvaguardare il valore economico dando contemporaneamente slancio sia alla neonata possibilità di adesione dei lavoratori alla previdenza complementare, sia alla contrattazione aziendale finora molto poco presente nel settore".

Si attende ora la conferma con il referendum tra i lavoratori.

Fonte Confindustria

## **Pensioni vittime del dovere e 730: precisazione INPS**

L'Inps ha pubblicato il messaggio 3505 dell'8.9.2017 in materia di benefici fiscali a favore delle vittime del dovere e dei loro familiari superstiti di cui all'art.1, comma 211, legge 11.12. 2016, n. 232. La norma ha previsto l'esenzione IRPEF su tali trattamenti pensionistici. L'istituto comunica quindi che a decorrere dal 1° gennaio 2017, e con specifico riferimento solo ai trattamenti pensionistici spettanti alle vittime del dovere ed ai loro familiari superstiti, è cessato il rapporto di sostituzione di imposta da parte di questo Istituto, che pertanto ricopre unicamente il ruolo di soggetto erogatore della prestazione.

Ne consegue che, non dovendo più operare trattenute IRPEF sui trattamenti pensionistici interessati, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'INPS non potrà gestire le elaborazioni di conguaglio da 730 riferite al periodo di imposta dell'anno 2016. Inoltre

per i soggetti titolari di questa tipologia di reddito l'INPS non effettuerà rimborsi o trattenute derivanti da modello 730 anche se sia stato rilasciato il modello CU/2017.  
Fonte INPS